

Nature Urbane inaugura con un concerto ai Giardini

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2018



E' cominciata senza una cerimonia ufficiale ma con un concerto inaugurale la seconda edizione di Nature Urbane, il festival del paesaggio della città di Varese.

Nella cornice dei Giardini Estensi, nel cortile d'onore, il **Trio di fiati Carbonare** ha presentato un programma che andava da Mozart a Beethoven, da Poulenc al jazz, in un concerto eseguito anche nell'ambito de "I suoni delle Dolomiti", l'iniziativa che porta sulle vette, nei rifugi, sui ghiacciai, alcuni fra i più importanti musicisti al mondo.

Ad esibirsi nel cortile d'onore dei Giardini Estensi il meglio del panorama mondiale: **Alessandro Carbonare**, primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (uno degli ultimi Cd del compianto Claudio Abbado è il Concerto di Mozart con Alessandro in veste di solista); **Luca Cipriano** e l'irresistibile **Perla Cormanì**. Tutti e tre i musicisti impegnati ora al clarinetto, ora al corno di bassetto.

Ad ascoltarli **circa 200 spettatori** per siglare l'inizio di una manifestazione particolarmente importante per la città. Dell'amministrazione, presenti il sindaco **Davide Galimberti** e l'assessore all'istruzione **Rossella Dimaggio**: assente invece l'assessore alla cultura **Roberto Cecchi**.

DA VEDERE: L'INSTALLAZIONE DI PIETRO PIRELLI A VILLA

MIRABELLO

Prima del concerto, è stata inaugurata un'interessante mostra a Villa Mirabello, che resterà aperta **fino al 30 settembre**: si tratta di “Artificiale-Naturale per mano dell'uomo” **opera-installazione di Pietro Pirelli**. Un'affascinante installazione visibile – e udibile, poichè emette particolari suoni – tutti i giorni, dalle ore 17.00 alle 20.00.

Una mano di ghiaccio è appesa a dita in giù. Cadono gocce che colpiscono il centro di un fiore dai lunghi petali di pietra, che sono stati appoggiati in equilibrio sopra un fulcro.

Il loro peso non impedisce ad una singola goccia di farli altalenare mentre emettono un lieve suono litofono. Ogni petalo cela un sofisticato dispositivo che ne amplifica la voce e la espande nello spazio circostante. Un potente laser colpisce la mano con un raggio blu elettrico. Il ghiaccio si scioglie riverberando la luce in una serie di immagini spettrali che si proiettano nell'ambiente con un leggero sospiro, interrotto dal formarsi della goccia.

All'inizio solo qualche nota, poi le 5 dita si alternano a gocciolare note ripetute in ordine sparso. La melodia diventa sempre più serrata per poi tornare a rarefarsi sino al silenzio. La mano si corrompe lentamente e le dita si ritraggono fino a scomparire. Da vedere.

[Guarda la gallery](#)

NATURE URBANE, FINO AL 30 SETTEMBRE

La dieci giorni di Nature Urbane continuerà con circa **400 visite in parchi e giardini**, 23 residenze private storiche che apriranno le loro porte al pubblico in esclusiva assoluta per il festival e **sedici itinerari** fra natura, storia e cultura negli scenari ambientali della città giardino, con **oltre 20 appuntamenti dedicati esclusivamente ai bambini e ragazzi** delle scuole che saranno coinvolti in attività di educazione ambientale.

Tra gli altri eventi, anche **un grande pic-nic nel parco** con musica, concerti e pranzo sull'erba. Artisti famosi che verranno a Varese a leggere il romanzo L'Isola del tesoro di Robert Louis Stevenson sotto gli alberi e negli scenari più belli dei famosi parchi della città.

Per programma e prenotazioni, è possibile visionare il [sito di Nature Urbane](#), o rivolgersi alla Welcome Area del festival a Palazzo Estense, in via Sacco.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it